



Provincia dell'Aquila
Medaglia d'Oro al Merito Civile

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2021-24

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 20/12/2021.

E' sottoscritta dal Presidente non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1. Popolazione residente dato ultimo censimento: 298.343

2.

3.

3.1 Organi politici

carica	Nominativo	In carica dal
4. Presidente	5. CARUCCI Angelo	20/12/2021

CONSIGLIO PROVINCIALE

carica	6. Nominativo	In carica dal
7. consigliere	8. ALFONSI Gianluca	20/12/2021
9. consigliere	10. CALVISI Vincenzo	20/12/2021
11. consigliere	12. CAMILLI Fabio	20/12/2021
13. consigliere	14. CHIAPPINI Valter	20/12/2021
15. consigliere	16. LA GATTA Antonella	20/12/2021
17. consigliere	18. IACUTONE Settimio Dino	20/12/2021
19. consigliere	20. PROIETTI Maurizio	20/12/2021
21. consigliere	22. SETTE Gabriella	20/12/2021
23. consigliere	24. SILVAGNI Carmine	20/12/2021
25. consigliere	26. TARANTELLI Nunzio	20/12/2021

27.

28.

3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO.....

Segretario: SI

Numero dirigenti: 4.....

Numero posizioni organizzative: 24:.....

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) = n.213 (t.i. n.167/ t.d. n46)

4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel: **NO**

5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1. DISSESTO: SI NO >> X

2. PRE-DISSESTO SI NO >> X

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

6. Situazione di contesto interno:

Articolazione degli uffici e servizi:

Presidenza

Segreteria Generale (servizio Assistenza Organi Istituzionali, Legalità e Trasparenza / servizio Assistenza Enti Locali-ufficio Programmazione e Pianificazione Attività)

Corpo di Polizia Provinciale (servizio Vigilanza Funzioni Fondamentali, servizio Vigilanza Funzioni Regionali)

Settore 1 - Affari Generale e Gestione Risorse Umane (servizio Legale, servizio Trasporti, servizio Protocollo e Archivio-Dematerializzazione, Servizio contratti - Stazione Unica Appaltante, Servizio Organizzazione, Gestione Giuridica, Relazioni Sindacali, Servizio Trattamento Economico, Servizio Sistemi Informativi-Telefonia)

Settore 2 - Ragioneria Generale (servizio Gestione Finanziaria ed Economica, servizio Programmazione, Rendicontazione e Verifiche Contabili, servizio Provveditorato)

Settore 3- Edilizia Scolastica e Pubblica (servizio Edifici Scolastici ed Istituzionali Area L'Aquila, Area Marsica, Area Valle Peligna-Alto Sangro, servizio Impiantistica e Sicurezza, servizio Patrimonio, Ricostruzione, Donazioni)

Settore 4 - Viabilità (servizi: Area 1 L'Aquila, Area 2 Sulmona-Alto Sangro - Piana di Navelli, Area 3 Marsica Est - Valle Subequana, Area 4 Marsica Ovest - Carseolano - Valle Roveto, servizio Logistica e Sicurezza Stradale)

Settore 5 - Territorio e Urbanistica (servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo, servizio Urbanistica-ambito L'Aquila e Sulmona, servizio Urbanistica ambito Avezzano e Alto Sangro, Servizio Pianificazione Territoriale e Contenzioso)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: **NESSU-NO**

linee programmatiche di mandato:

L'indirizzo che si intende tracciare con il presente documento si ispira alle criticità che si sono sviluppate intorno al tentativo soppressivo delle province, nonché ai processi di rigenerazione del sistema sociale, inteso come modello di vita di comunità.

All'insegna di tale principi, si declinano i punti sui quali basare la strategia di sviluppo e di rilancio dell'Ente: sostenibilità ambientale, scuole sicure, piano straordinario per la viabilità, sinergia con i Comuni del territorio per azioni coese tra grandi centri e piccoli comuni. Le linee programmatiche di questo mandato mirano ad imprimere una svolta nell'attuale fase di cambiamento dell'organizzazione delle Province che, in quanto istituzioni della Repubblica, devono tornare ad essere nelle condizioni di erogare servizi ai Comuni ed alle loro comunità, riacquisendo: organi politici pienamente riconosciuti; un'organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; un'autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

Attualmente, le Province conservano una serie di funzioni fondamentali di area vasta, che il comma 85 dell'articolo 1 della L. 56/2014 individua in: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le manovre finanziarie degli ultimi anni hanno compromesso l'autonomia finanziaria delle Province, impedendo la piena erogazione dei servizi nel proprio territorio provinciale per le funzioni ad esse assegnate dalla normativa vigente. Pertanto ora occorre che quella autonomia finanziaria prevista nella stessa Costituzione venga effettivamente riconosciuta.

L'obiettivo che sarà costantemente perseguito mediante la partecipazione al tavolo UPI è quello di un confronto costante tra i vari livelli di governo per portare avanti una visione condivisa del rilancio dell'Ente e ciò mediante anche la sollecitazione verso la Regione Abruzzo, affinché restituisca le tante funzioni alla Provincia in coerenza con le esigenze del territorio.

Questi obiettivi risultano di fondamentale importanza per sperare in un cambiamento di rotta necessario per restituire dignità all'Ente Locale e per far sì che lo stesso possa garantire servizi nel territorio provinciale. Governance e servizi che la Provincia ha sempre garantito in passato. La missione della Provincia rimane la valorizzazione del territorio attraverso l'esercizio di quelle che sono le funzioni proprie, che toccano aspetti essenziali per garantire: lo sviluppo attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, una viabilità efficiente e sicura a servizio e sostegno della competitività e delle attività produttive anche in ottica di marketing territoriale. Si pensa ad una Provincia capace di svolgere il ruolo di "Soggetto facilitatore" per favorire la crescita

del territorio attraverso la programmazione e il coordinamento di tutte le problematiche di carattere sovracomunale, anche come luogo di confronto, scambio e crescita.

In questo senso si vuole dare concretezza ad un modello della "Casa dei Comuni" ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere buone pratiche, attivare processi ed erogare servizi per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali. Il rapporto Provincia-Comuni sarà sempre più orientato a progettare e lavorare soprattutto in direzione delle nuove opportunità legate al PNRR, facendosi interpreti delle istanze dei territori. Importante sarà anche un rapporto più stretto con le altre Province abruzzesi e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli di Governo, per portare avanti una visione condivisa in un'ottica di sviluppo. Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

La pianificazione territoriale è un'altra delle importanti funzioni attribuite alle Province dalla c.d legge "Del Rio". Nell'ottica di un minor consumo del suolo, la pianificazione territoriale riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale: da essa discendono i piani di settore e naturalmente le pianificazioni comunali. I diciotto anni trascorsi dall'ultima variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento sulla base R. 18/83, avvenuta con la delibera C.P. n°62 del 28 aprile 2004, rendono urgente l'adeguamento soprattutto per le nuove esigenze socio-economiche. Sono anche mutate le competenze degli Enti territoriali, e con esse il modo di dialogare, il modo di erogare ai cittadini servizi adeguati e anche la loro sfera d'azione operativa. La Provincia deve avere un testo nuovo, delle NTA efficienti ed efficaci, adeguate alle nuove funzioni Provinciali, perché materie come l'edilizia, l'urbanistica e governo del territorio nel suo complesso sono cambiate e di conseguenza approccio, metodo e anche le materie disciplinate nel PTC, per quanto ad esso attribuite, devono cambiare ispirandosi ai principi della contemporaneità.

La complessità dell'azione di governo territoriale richiede strumenti agili e completi, adeguati ai tempi ed efficaci, così da consentire alle istituzioni di intervenire per fronteggiarne le variegate esigenze di tutela e rispondendo, al contempo, anche ad obiettivi di promozione e valorizzazione che i protagonisti perseguono.

La Provincia dovrà essere l'Ente regista nell'azione di governo del territorio fornendo, in particolare ai Comuni, specifiche direttive che possano indirizzare in modo coerente e condiviso le politiche urbanistiche intercomunali e di confine. La previsione ad esempio di una disciplina comune delle aree industriali contermini, di nuove modalità di governo del territorio, secondo un'ottica non più confinata al singolo Comune ma in cui la Provincia svolge un ruolo di direzione attiva.

La forza motrice della valenza anche paesaggistica del Piano Provinciale è infatti rappresentata dalle Unità di Paesaggio che restano, ancora oggi, un riferimento delle caratterizzazioni del territorio, ispirando e condizionando anche ogni singolo intervento. L'obiettivo è quello di fornire una guida utile

agli operatori che possa evidenziare una visione integrata dei progetti destinati ad incidere negli ambiti, nelle aree e finanche sugli immobili di rilievo paesaggistico. Il PTCP promuove quindi una vera e propria cultura del progetto, tale da fornire una visione polivalente ed onnicomprensiva dell'assetto naturalistico, storico, ambientale e paesaggistico sul quale il progetto medesimo produrrà effetti.

Per risolvere le problematiche a livello provinciale, connesse al rischio idrogeologico e alla riqualificazione e tutela dei corsi d'acqua, la Provincia si farà promotrice al confronto con l'Ente regionale competente per tutelare il proprio territorio. Non attuare una politica di prevenzione degli incendi e dei dissesti idrologici vuol dire che "il problema di un territorio si riversa poi su altri". In quest'ottica, "anche se la salvaguardia dei fiumi non è più una competenza della Provincia, vogliamo lavorare in stretta collaborazione con Regione, Consorzio di bonifica, Genio Civile ed altri soggetti interessati, per una regimentazione delle acque a monte, in modo che non arrivino bombe d'acqua a valle". In generale, anche per gli aspetti che riguardano la fragilità del territorio, va ripresa la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza. Prevenzione, tutela, controllo del territorio: queste le parole chiave che devono impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

Scuole Sicure. Tra le funzioni fondamentali che competono alla Provincia rimane la gestione degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado. I tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una manutenzione insufficiente degli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari. L'obiettivo principale sarà quello di proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici già avviata per l'incolumità e il benessere degli studenti. Si punterà anche all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero. Sull'edilizia scolastica le valutazioni ancora da eseguire prenderanno in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati. Temi come il lavoro, l'occupazione, la formazione professionale - di giovani ed adulti - pur non rientrando più formalmente tra le funzioni fondamentali della Provincia rimangono centrali, indipendentemente da dove la legislazione, nazionale e regionale, colloca le competenze gestionali. Il tessuto produttivo della provincia, da sempre caratterizzato dalla spiccata vocazione industriale, agroalimentare, turistica e da una straordinaria capacità di rinnovarsi, è cresciuto anche grazie alla sinergia tra lavoratori, aziende e sindacati: il patto sociale tra imprenditori e lavoratori ha creato, storicamente, un benessere diffuso che ha consentito una forte crescita culturale e splendidi esempi di accoglienza.

Risparmio energetico e Agenda 2030. L'azione amministrativa sarà sempre più orientata al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente) e nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso la programmazione pluriennale.

Piano Straordinario per la viabilità. Il sistema delle strade provinciali conta sui milleseicentocinquanta km di strade di estensione complessiva, che garantisce lo scorrimento a livello locale dei flussi di mobilità, compresi quelli provenienti dalle interconnessioni con le grandi infrastrutture di viabilità. La manutenzione della rete viaria provinciale ed il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza rappresentano un'esigenza fondamentale da implementare sia per la mobilità interna che per l'accesso dall'esterno. Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete

di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio. La Provincia ha già a disposizione una consistente dotazione di fondi regionali e nazionali, allocati nella programmazione pluriennale, che consentirà di dare un'adeguata risposta alle esigenze delle infrastrutture stradali.

Personale e organizzazione. Una Provincia aperta al territorio, capace di fare rete e programmazione su larga scala deve avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione. Tale sistema, già avviato con la reintegrazione dell'organico carente, dovrà proseguire con l'implementazione di risorse umane necessarie e con l'ammodernamento tecnologico. Risulta pertanto necessario effettuare un riordino organizzativo dell'ente al fine di incentivare l'operatività e la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori. Un ruolo fondamentale in questo processo è assolto dall'informatizzazione, con particolare riferimento alla implementazione del sistema informativo provinciale ed alla utilizzazione dello stesso per effettuare tutte le attività dell'ente. In particolare, i procedimenti dovranno essere velocizzati dagli automatismi dei diversi applicativi informatici, soprattutto mediante la gestione integrata dei servizi finanziari con quelli di gestione degli atti amministrativi e applicativi tecnici. Inoltre, occorre centralizzare nell'ente la funzione appaltante, perseguendo l'obiettivo di specializzare l'attività con personale in possesso di adeguata formazione multidisciplinare (tecnica, legale e finanziaria) ed avviare in tal modo la organizzazione di una Centrale Unica di Committenza che possa essere un punto di riferimento per il territorio. Importante e prioritario obiettivo strategico da percorrere è quello di giungere ad una definitiva ed unica localizzazione degli uffici provinciali dell'Aquila, dopo la lunga sofferenza del post sisma, fattore che continua ad essere un limite consistente alla efficienza dei processi e che garantirebbe un recupero importante di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione complessiva dell'Ente.

Sinergia con i Comuni. E' necessario che l'Ente Provinciale sia sempre più vicina ai cittadini del territorio e conosca sempre meglio ed in modo costante le loro esigenze. Pertanto occorre portare l'istituzione Provincia nei Comuni. Ciò sarà possibile attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con cittadini, imprese e associazioni. Un nuovo versante sul quale la Provincia dovrà orientare una parte delle scelte di programmazione sarà senz'altro quella delle infrastrutture per la mobilità ciclabile, previa interlocuzione con le amministrazioni locali e regionali, onde poter approntare una rete ciclabile di rilevanza provinciale.

L'esposizione programmatica che precede costituisce la sintesi politica ed amministrativa del nuovo governo della Provincia dell'Aquila, sul quale ci si auspica l'innesto delle azioni mirate per il raggiungimento degli obiettivi tracciati.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI >>>X NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: bilancio di Previsione 2021/2023 in data 07/04/2021 con atto n 13

2. Politica tributaria locale

Con riguardo alla politica tributaria locale si fa riferimento a quanto stabilito dal Presidente con i decreti di seguito indicati:

2. n. 40 del 02/04/2021 avente per oggetto "Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (RCA)";
3. n. 41 del 02/04/2021 avente per oggetto "Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota della maggiorazione del 30% sulle tariffe a titolo di imposta provinciale di trascrizione (IPT)";
4. n. 42 del 02/04/2021 avente per oggetto "Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)";
5. n. 43 del 02/04/2021 avente per oggetto "Approvazione tariffe per l'anno 2021 relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone unico) e tariffe canoni e corrispettivi per demanio stradale ex ANAS";
6. n. 44 del 02/04/2021 avente per oggetto "Direttiva 2010/31/UE, DPR n. 75/2013, LL.RR. n. 32/2015 e n. 50/2017: servizio di controllo degli attestati di prestazione energetica - APE. Recepimento tariffa unica regionale"

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Bil.Prev. 2021-2023
AVANZO APPLICATO		4.992.990,08
FPV C/CAP		9.285.932,13
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	34.419.496,92	33.573.000,00
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	15.674.512,01	8.987.850,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.392.648,19	2.292.950,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.664.514,41	8.141.261,00
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.808,74	0,00
TOTALE	58.157.980,27	67.273.983,21

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendicon- to approvato 2020	Bil.Prev. 2021-2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.875.272,10	41.458.634,89
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	16.808.973,24	23.267.096,66
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	2.586.147,07	2.548.251,66
TOTALE	49.270.392,41	67.273.983,21

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Bil.Prev. 2021-2023
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	5.455.500,83	10.653.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	5.455.500,83	10.653.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2020	B Previsione 2021
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI IN ENTRATA	2.215.869,66	
ENTRATE TIT I, II, III	51.486.657,12	44.853.800,00
SPESA TITOLO I	29.875.272,10	41.458.634,89
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		615.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2.161.346,93	
SPESA TITOLO IV	2.586.147,07	2.548.251,66
SOMMA FINALE	19.079.760,68	846.913,45
UTILIZZO AVANZO AMM SP CORRENTI	1.548.978,48	3.010.586,55
RIS ACCANTONATE CORRENTI	3.065.365,81	
RISORSE VINCOLATE CORRENTI	2.923.253,33	
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN RENDICONTO	5.610.225,36	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	9.029.894,66	3.857.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato	B Previsione 2021
UTILIZZO AV AMM SP INVESTIMENTO	8.669.055,10	1.982.403,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE INVESTIMENTI IN ENTRATA	71.546.312,36	9.285.932,13
ENTRATE TIT IV, V, VI	6.671.323,15	8.141.261,00
SPESE TITOLO II	16.808.973,24	22.157.068,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	74.101.590,72	1.110.028,00
RISULTATO IN C/CAPITALE	-4.023.873,35	
RIS VINCOLATE C/CAPITALE	2.012.687,32	
VAR ACCANTONAMENTI C/CAPITALE IN RENDICONTO	0	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-6.036.560,67	-3.857.500,00

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2020 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	66.436.241,09
Pagamenti	(-)	50.390.347,80
Differenza	(+)	16.045.893,29
Residui attivi	(+)	49.677.117,28
Residui passivi	(-)	17.633.372,31
Differenza		32.043.744,96
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	48.089.638,25

Risultato di amministrazione di cui:	2020
Vincolato	38.134.907,72
Parte destinata agli investimenti	639.806,91
Accantonato	24.534.028,73
Parte disponibile	48.119.891,62
Totale	111.428.634,68

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	155.647.827,37
Totale residui attivi finali	49.677.117,28
Totale residui passivi finali	17.633.372,32
Risultato di amministrazione	111.428.634,68
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa al 01.01.2021 è pari a € 155.647.827,37

FONDI VINCOLATI

FONDI NON VINCOLATI

TOTALE .

€ 47.036.331,63

€108.611.495,74

€ 155.647.827,37

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	B. Previsione 2021
Reinvestimento quote accantonate per Rinn CCNL Dirigenza	62.274,65
Reinvestimento quota acc Fine Mandato	1.828,78
Finanziamento debiti fuori bilancio	433.805,59
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti	3.244.009,90
Spese di investimento	7.361.143,88
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	11.103.062,80

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Rend 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.933.841,22	7.995.278,65		64.012,13	8.869.829,09	874.550,44	1.818,62	876.369,06
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	9.544.647,02	1.040.210,77		12.889,75	9.531.957,25	8.491.746,48	4.933.769,20	13.425.515,66
Titolo 3 - Extratributarie	889.638,28	173.233,41		26.210,55	863.427,73	690.194,32	257.805,88	948.000,20
Parziale titoli 1+2+3	19.368.126,52	9.208.722,83	0,00	102.912,47	863.427,73	1.564.744,76	5.193.393,70	15.249.884,92
Titolo 4 - In conto capitale	29.334.375,79	469.188,89		724.992,15	28.609.383,64	28.140.194,75	2.107.327,77	30.247.522,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.312.801,34	150.000,00			4.312.801,34	4.162.801,34		4.162.801,34
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	312.478,24	295.877,99			312.478,24	16.600,25	308,25	16.908,50
Totale titoli 1+2+3+4+6+	53.327.781,89	10.123.789,71		827.904,62	52.499.877,21	42.376.887,54	7.301.029,72	49.677.117,26

RESIDUI PASSIVI Rend 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	9.104.018,38	3.855.420,64		180.365,53	7.713.652,85	9.858.232,21	3.260.455,45	7.118.687,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.756.269,14	305.076,69		46.112,82	4.710.156,32	9.805.079,63	5.692.013,63	9.497.093,26
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	308.939,96	548.407,46		34.922,25	374.017,71	325.610,25	691.981,15	1.017.591,40
Totale titoli 1+2+3+4	13.859.227,48	5.308.904,79		361.400,60	13.297.826,88	7.988.922,09	9.644.450,23	11.633.372,32

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2020	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo ren- dicono ap- provato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	337.871,19	252.385,63	284.293,62	1.818,62	876.369,06
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.618.133,43	1.782.787,17	2.090.825,86	4.933.769,20	13.425.515,66
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	495.525,69	67.012,50	127.656,13	257.805,88	948.000,20
Totale Corrente	5.451.530,31	2.102.185,30	2.502.775,61	5.193.393,70	15.249.884,92
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	27.647.811,25	178.852,40	313.531,10	2.107.327,77	30.247.522,52
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.162.801,34				4.162.801,34
Totale Capitale	31.810.612,59	178.852,40	313.531,10	2.107.327,77	34.410.323,86
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	16.600,25			308,25	16.908,50
TOTALE GENERALE	37.278.743,15	2.281.037,70	2.816.306,71	7.301.029,72	49.677.117,28

Residui passivi al 31.12.2020	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo ren- dicono ap- provato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.266.950,07	424.124,27	2.167.157,87	3.260.455,45	7.118.687,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	581.460,58	3.146.852,81	76.766,24	5.692.013,63	9.497.093,26
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	322.410,27		3.199,98	691.981,15	1.017.591,40
TOTALE GENERALE	2.170.820,92	3.570.977,08	2.247.124,09	9.644.450,23	17.633.372,32

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S NS E

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2020
Residuo debito finale	15.746.574,69
Popolazione residente	294.838
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	53,41

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,00%	1,75%	2,28%	1,64%	1,41%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel) >>> **NON RICORRE**

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € _____

IMPORTO CONCESSO € _____

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013) >>> **NON RICORRE**

IMPORTO CONCESSO: €.....

RIMBORSO IN ANNI:

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. >>> **NON RICORRE**

5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Tipo di operazione Data di stipulazione	20	20	20	20	20
Flussi positivi					
Flussi negativi					

Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2020(esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	939.908,87	Patrimonio netto	147.367.923,09
Immobilizzazioni materiali	212.864.361,87		
Immobilizzazioni finanziarie	1.124.578,58		
Rimanenze	30.000,00		
Crediti	39.402.234,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	14.259.145,50
Disponibilità liquide	155.647.827,37	Debiti	33.386.756,06
Ratei e risconti attivi	9.725,42	Ratei e risconti passivi	215.004.811,51
Totale	410.018.636,16	Totale	410.018.636,16

7.1 Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		52.622.315,35
B) Costi della gestione di cui:		40.129.038,86
quote di ammortamento d'esercizio		2.874.382,71
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		13.951,44
D.21) Oneri finanziari		904.397,97
E) Proventi ed Oneri straordinari:		
Proventi		
	Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	715.317,74
	Altri proventi straordinari	150.000,00
Oneri		
	Sopravvenienze passive e Insussistenze del passivo	835.099,27
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
Imposte		623.752,01
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	11.009.296,42

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr.6 del 10/03/2021 Importo € 22.560,63

OGGETTO:

SENTENZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA N° 356/2015 DEL 10.04.2015 PUBBLICATA IL 14/04/2015 - R.G. N. 431/2009 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA CURATELA FALLIMENTO IRTI LAVORI

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr 9 del 29/03/2021 Importo € 49.375,22

OGGETTO:

SENTENZA N° 772 DEL 24.10.2019 DEL TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA R.G. N. 1272/2015 -

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA BANCA IFIS SPA

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr.14 del 07/04/2021 Importo € 200.000,00

OGGETTO:

STRADA PROVINCIALE N. 68 "DI ROCCAVIVI" COMUNE DI SAN VINCENZO V.R. - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE FRANATO ED OPERE IDRAULICHE AL KM 0+200 LATO SX.- RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 16 del 21/06/2021 Importo € 983,62

OGGETTO:

SENTENZA N° 24/2021 DEL GIUDICE DI PACE DELL'AQUILA N.R.G. 528/2018 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SOCIETA' RDR S.R.L

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 17 del 21/06/2021 Importo € 5.575,66

OGGETTO:

SENTENZA N° 137/2021 DELLA CORTE DI APPELLO DELL'AQUILA RG 448/2020 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLE SIG.RE C.G. E Z.F.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 18 del 21/06/2021 Importo € 6.148,80

OGGETTO:

SENTENZA N° 32/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI SULMONA N.R.G. 354/2018 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. FUSILLI FRANCESCO.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 19 del 21/06/2021 Importo € 4.555,11

OGGETTO:

SIG. LORENZO MICANTONIO C/AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA. CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA (R.G. 324/2020). SENTENZA N. 154/2021. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 20 del 21/06/2021 Importo € 6.980,15

OGGETTO:

SENTENZA N° 10/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI CASTEL DI SANGRÒ N.R.G. 188/2018 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. CECCO D'ORTONA STEFANO.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 23 del 03/08/2021 Importo € 5.907,52

OGGETTO:

SENTENZA N° 128/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI AVEZZANO R.N.G. 2027/2019 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. GERMANI FERNANDO.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 24 del 03/08/2021 Importo € 6.824,11

OGGETTO:

SENTENZA N° 441/2020 DEL GIUDICE DI PACE DI AVEZZANO N.R.G. 453/2019 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SIG.RA RAFFAELLI LUCIA.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 25 del 03/08/2021 Importo € 3.037,86

OGGETTO:

SENTENZA N° 7/2021 DEL GIUDICE DI PACE DELL'AQUILA N.R.G. 1174/2018 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. MORETTI LUCIANO.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 26 del 03/08/2021 Importo € 17.778,65

OGGETTO:

SENTENZA N° 1007 DEL 15.1.2021 DEL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA. R.G. N. 65332/2018 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA BANCA SISTEMA

SPA

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 32 del 30/09/2021 Importo € 9.212,63

OGGETTO:

SENTENZA N° 34/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA N.R.G. 71/2020 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SIG.RA T. D.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 33 del 30/09/2021 Importo € 147.452,59

OGGETTO:

SIG.RI PAOLA ADDANTE ED ALTRI (EX DIPENDENTI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DELL'AQUILA) C/ AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA. TRIBUNALE CIVILE DELL'AQUILA - SEZ. LAVORO - RG 193/2018. SENTENZA N. 259/2020. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 36 del 10/11/2021 Importo € 5.862,82

OGGETTO:

SENTENZA N° 376/2021 DEL GIUDICE DI PACE DELL'AQUILA N.R.G. 833/2020 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SIG.RA L. M.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 37 del 10/11/2021 Importo € 24.189,92

OGGETTO:

SENTENZA N° 172/2021 DEL TRIBUNALE DI SULMONA R.G. 692/2019 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. C.G.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 38 del 10/11/2021 Importo € 6.668,70

OGGETTO:

SENTENZA N° 346/2021 DEL GIUDICE DI PACE DELL'AQUILA N.R.G. 288/2020 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SIG.RA T.K.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 43 del 10/11/2021 Importo € 22.353,00

OGGETTO:

CONCILIAZIONE GIUDIZIALE NEL PROCEDIMENTO CIVILE R.G. N. 2365/2019. RICONOSCIMENTO A FAVORE DELL'ARCH. DOMENICO CIFANI DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A SPESE LEGALI ED INTERESSI E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 54 del 30/11/2021 Importo € 2.832,26

OGGETTO:

SENTENZA N° 104/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI CASTEL DI SANGRO R.G. 235/2018 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. DE LUCA FERDINANDO

Deliberazione del Consiglio Provinciale Nr. 55 del 30/11/2021 Importo € 865,02

OGGETTO:

SENTENZA N° 288/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI AVEZZANO N.R.G. 2250/2019 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SIG.RA FIORI VINCENZA.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.
.....

IL Bilancio di Previsione 2021 /2023 prevede sull'esercizio 2022 un Fondo Passività Potenziali di €. 750.000.00

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del

(indicare denominazione ente):

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri; >> x
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li 17 MAR 2022.

II PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DELL'AQUILA
Avv. Angelo Caruso

